



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" RMIC898002

Via Douhet, 6 – 00012 Guidonia Montecelio (RM)

tel./fax: 0774 342850 cod. fiscale: 94032550587

[Rmic898002@istruzione.it](mailto:Rmic898002@istruzione.it)

## PROGETTO "MULTIMEDIAlab"

**MULTIMEDIAzione**

laboratorio teatrale

A.S. 2018-2019

**Referente del progetto: Paolo Iorio e Antonella Mazza**

- Progetto di Istituto (rivolto ai tre ordini di scuola)
- Progetto dell'Infanzia
- Progetto della Primaria
- Progetto della Secondaria di primo grado

N. totale alunni coinvolti 30-40

- Progetto extracurricolare
- Progetto curricolare

### A. Descrizione del progetto

#### A.1 Analisi del contesto

Una delle carenze che si riscontrano con maggior frequenza nel comportamento di bambini e giovani è una sorta di incapacità nel prestare ascolto sia all'adulto sia al coetaneo. Il teatro può aiutare a superare, in modo non pedante ed astratto (tramite continui richiami, prediche e rimproveri), ma divertente e concreto, il limite egocentrico di percepire solo i propri bisogni, solo i propri interessi, per poter essere in grado di aprirsi agli altri, ai loro bisogni, interessi, punti di

vista. Fine primario di questo progetto è, quindi, creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi, coscienti e sinceri. Il teatro ha una duplice dimensione: sociale ed estetica; possiede una serie d'obiettivi educativi e di finalità culturali, in quanto esperienza stimolante, sociale e socializzante (il teatro è socialità, scelta di stare insieme, conoscenza dell'altro e di sé) ed aiuta l'esercizio del giudizio, del ragionamento, affina lo spirito critico e stimola la sensibilità estetica. Agendo, inoltre, sulle emozioni tocca le corde più profonde della vita affettiva, arricchisce gli strumenti linguistici, concorre alla formazione di una personalità armonica puntando sul divertimento.

Nel fare teatro si libera la valenza espressiva del corpo oltre che quella della voce: infatti vi è la compresenza integrata di corpo-parola e questo conduce il bambino o l'adolescente a fare i conti col proprio spessore corporeo.

Probabilmente, per la prima volta, nel fare teatro a scuola si scopre che braccia e mani, viso e postura non sono teatralmente neutri ma possono impacciare o, al contrario, farsi padroni della scena. Per tutti l'attività teatrale è all'origine della scoperta della plasticità espressiva del corpo. Nel contesto teatrale l'individuo carica di più ricchi sensi il vissuto corporeo, ne scopre e favorisce dimensioni psicologiche. Praticare il teatro a scuola permette quindi anche di scoprire talenti altrimenti inespressi e creare grande partecipazione cognitiva dell'intera classe grazie alla sua multimedialità: gesto, parola, suono, scena ecc.

Un'altra valenza educativa del teatro a scuola riguarda le dinamiche psicologiche coscienti ed inconscie dell'età evolutiva e cioè la funzione sociale, affettiva ed emozionale della personalità: si creano, infatti, forme comunicative di gruppo e stati di relazionalità generale. Fare attività teatrali favorisce, quindi, la maturazione sociale, il rispetto delle regole rivelandosi pertanto quale formidabile strumento di inclusione.

## A.2 Obiettivi specifici del progetto con i relativi descrittori

<b>Obiettivi specifici:</b>	<b>Descrittori:</b>
<p>Vivere un'esperienza di apprendimento non formale nella dimensione del laboratorio, sperimentando situazioni di vita che favoriscano l'inclusione</p> <p>Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze dei ragazzi attraverso l'uso di linguaggi non verbali.</p> <p>Promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione attraverso le arti espressive. Orientare gli allievi verso i percorsi scolastici futuri.</p> <p>Privilegiare l'approccio allo studio e all'analisi del testo scritto, teatrale, iconografico e musicale in forma pratica.</p>	<p>Miglioramento del clima collaborativo e del grado di coesione all'interno del gruppo.</p> <p>Miglioramento dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno nelle attività scolastiche curricolari</p> <p>Miglioramento della consapevolezza delle proprie possibilità e capacità espressive.</p> <p>Manifestazione di aspettative e progetti per il futuro.</p> <p>Miglioramento dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno nelle attività scolastiche curricolari</p>

## A.3 Architettura progettuale

<b>Fasi</b>	<b>Azioni</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Attività alunni</b>
<p><b>fase 1</b> <b>IL SOGGETTO</b> <i>qualcosa da raccontare</i></p>	<p>Presentazione e divulgazione anche in rete dell'iniziativa</p>	<p>Pubblicizzazione del bando e invio degli inviti alle scuole del territorio.</p>	<p>Reclutamento e formazione dei membri della giuria.</p>

<i>durata: 3 lezioni 3 ore</i>			
<b>fase 2 LA SCENEGGIATURA</b> <i>a ognuno la sua parte</i>  <i>durata: 3 lezioni 3 ore</i>	Piccola cerimonia di benvenuto degli alunni agli ospiti. Laboratorio di animazione teatrale.	Organizzazione dell'accoglienza e conduzione delle attività programmate.	Incontro di conoscenza reciproca e partecipazione alle attività.
<b>fase 3 LE CANZONI</b> <i>esercizi di stile diversi in versi</i>  <i>durata: 4 lezioni 4 ore</i>	Messa in scena dei lavori presentati dalle scuole partecipanti.	Assistenza logistica e supporto tecnico alla buona riuscita delle recite.	Partecipazione agli spettacoli in qualità di spettatori e di giurati.
<b>fase 4 LA RAPPRESENTAZIONE</b> <i>provando e riprovando</i>  <i>durata: 15 lezioni extracurricolari di 2 ore ciascuna Totale 30 ore</i>	Cerimonia di premiazione e consegna di targhe e attestati.	Presentazione dei lavori premiati con l'esposizione delle motivazioni.	Coinvolgimento nella premiazione ed eventuale breve intrattenimento musicale.

#### **A.4 Metodologie utilizzate**

**La scelta metodologica** è quella del **LABORATORIO** che coinvolge attivamente insegnanti e studenti in percorsi di ricerca e, quindi, **di scoperta**.

La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza .

Il laboratorio può dunque essere definito anche come **luogo mentale**, cioè una pratica del "fare in questo caso specifico DIVERSITA'", che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli allievi con le competenze acquisite degli insegnanti.

Altre metodologie utilizzate durante il lavoro saranno, il cooperative learning, il dialogo autentico, le conversazioni stimolo in circle time, il brainstorming.

#### **A.5 Verifiche e valutazioni del progetto in termini di ricaduta sugli alunni**

Raccolta di commenti, pareri e suggerimenti sulla rappresentazione teatrale allestita, anche nel corso della sua realizzazione; commenti dei colleghi e dei genitori; commenti degli studenti di altre scuole/classi; confronto all'interno di rassegne teatrali nazionali.

## A.6 Indicatori di risultato del Progetto:

Rappresentazione teatrale degli alunni coinvolti supportati da prodotti multimediali;  
Realizzazione di un cd/dvd contenente la rappresentazione con i brani cantati dai ragazzi e/o la storicizzazione dell'esperienza  
Rassegna stampa di commenti e articoli giornalistici

x La diffusione sul Sito scolastico di audio/video/immagini relativi al Progetto, che sarà valutata e regolamentata da apposita Commissione, è necessaria per il fine istituzionale della documentazione e verifica della valenza del progetto.

## B. Organizzazione e gestione risorse

### B.1 Locali, strutture e attrezzature

Locali	attrezzature	n. attrezzature	materiali	quantità
Aula di musica Auditorium	Microfoni	3	Supporti semoventi	4
	Radiomicrofoni	5	per pannelli	
	Mixer audio	1	scenografie	
	Impianto luci	1	Trabattello.	1
	Computer	1	Costumi, oggetti di	
	lim	1	scena, pannelli, pedane, materiale di consumo, etc	

### B.2 Risorse umane

Referente: Paolo Iorio

Collaboratore: Antonella Mazza

Docenti coinvolti: Filippo Temperini

Marina Buffetti sceografa

Elisa Pimpini sarta

Assistente tecnico per la registrazione ed il montaggio audio video